

*Dipartimento Stato dell'Ambiente
Servizio Suolo e Bonifiche
Unità Suolo e Bonifiche di Roma*

Pec: sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

*Rif.: Arpa Lazio DSA prot. 65898 del 09/10/2021
Arpa Lazio DSA prot. 17350 del 17/03/2022*

*Rif.: Ecoambiente srl prot. 289 del 17/05/2022
Arpa Lazio prot. 33990-34062-34070-34075-34078 del 18/05/2022*

*Pratica 80002
Fascicolo n. 13.01.05/646*

Prot. n°
(da citare nella risposta)

Comune di Albano Laziale
Settore IV - Servizio IV
"Ambiente e Politiche Energetiche"
protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it
dirigente.tecnico@pec.comune.albanolaziale.rm.it

Comune di Ardea
Ufficio Ambiente
uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it

Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento III Ambiente e Tutela del Territorio:
Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette
Servizio 1 Gestione rifiuti e promozione della
raccolta differenziata
ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
Area Bonifica dei siti Inquinati
bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it

ASL Roma 6 (ex H)
Direzione del Dipartimento di Prevenzione
servizio.protocollo@pec.aslroma6.it

Colle Verde Srl
colleverde@pec.colleverde.eu

Ecoambiente srl
ecoambiente@pec.ecoambiente.latina.it

Pontina Ambiente srl
pontinaambientesrl@legalmail.it

Prefettura di Roma

SEDE LEGALE

RIETI - VIA GARIBALDI, 114 - 02100

TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12

E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT

.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT

C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDI TERRITORIALI

FROSINONE: VIA ARMANDO FABI, 212 - 03100 - TEL. 0775.81.67.00

LATINA: VIA MARIO SICILIANO, 1 - 04100 - TEL. 0773.49.21.11

RIETI: VIA SALARIA PER L'AQUILA, 6/8 - 02100 - TEL. 0746.256.620

ROMA: VIA GIUSEPPE SAREDO, 52 - 00173 - TEL. 06.72.961

VITERBO: VIA MONTE ZEBIO, 17 - 01100 - TEL. 0761.29.271





protocollo.prefrm@pec.interno.it

e p.c. Procura della Repubblica di Velletri
prot.procura.velletri@giustiziacert.it

Procura della Repubblica di Roma
prot.procura.roma@giustiziacert.it

Arpa Lazio
Dipartimento Pressioni sull'Ambiente
Servizio Sezione Provinciale di Roma
Unità AIA e VIA
sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

Oggetto: Discarica di Roncigliano – Albano Laziale – prosieguo iter tecnico amministrativo del procedimento di bonifica ed aggiornamento quadro ambientale. Trasmissione esiti campioni acque di falda novembre 2022.

Con riferimento al procedimento di bonifica della discarica di Roncigliano ad Albano Laziale, si trasmettono, al fine di restituire un aggiornamento dello stato qualitativo delineato con note Arpa Lazio prott. 65898 del 09/10/2021 e 17350 del 17/03/2022, gli esiti delle attività di campionamento in contraddittorio delle acque sotterranee soggiacenti la discarica svolte, da ultimo, tra il 7 e il 9 novembre 2022. Tali attività ricomprendono sia il controllo mensile demandato all'Agenzia al punto 6 dell'Ordinanza CMRC-2021-0107903 del 15/07/2021 emessa dalla Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale e ss.mm.ii., nello specifico la sedicesima campagna di monitoraggio, sia la nuova campagna di monitoraggio eseguita sugli ulteriori sette pozzi presenti nell'area della discarica al fine di tenere conto delle variazioni stagionali di ricarica della falda acquifera, come rappresentato dall'Agenzia con nota prott. 73726 del 21/10/2022.

Atteso che non risulta ancora approvato ed attuato un piano di caratterizzazione dell'area e sebbene le Autorità competenti preposte non abbiano disposto ulteriori accertamenti e/o controlli in aggiunta a quanto previsto al punto 6 dell'Ordinanza sopra citata, come anticipato con note Arpa Lazio prott. 56383 del 27/08/2021, 57234 del 02/09/2021, 58712 del 10/09/2021, 81647 del 10/12/2021, 85160 del 23/12/2021, 1823 del 13/01/2022 e da ultimo 73726 del 21/10/2022, nei mesi di settembre e dicembre 2021 (limitatamente al solo piezometro Cbis) e di gennaio e novembre 2022, l'Agenzia ha provveduto, di propria iniziativa, ad estendere i campionamenti anche agli ulteriori sette pozzi presenti nell'area, in aggiunta al monitoraggio mensile dei quattro pozzi inclusi nel PMeC AIA allegato alla D.D. n. B3695 del 03/08/2009, rendicontando gli esiti di tali ulteriori accertamenti con note prott. 65898 del 09/10/2021 e 17350 del 17/03/2022.

La finalità di tali monitoraggi, è quella di fornire alle Autorità competenti un quadro ambientale aggiornato dello stato qualitativo delle acque sotterranee per favorire il corretto avanzamento dell'iter procedurale di bonifica, già più volte sollecitato. Tuttavia, il monitoraggio della falda acquifera, limitato ai piezometri esistenti, non può ritenersi sostitutivo delle successive azioni previste dalla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152 del 2006.

In aggiunta ai piezometri D, A, B, F1bis (pozzi inclusi nel PMeC AIA allegato alla D.D. n. B3695 del 13/08/2009), sono stati, quindi, campionati anche i piezometri denominati L, G, N, H (Dis. 2), Ibis (Im. 5), Cbis (Im. 4), ed E.

Nell'ambito delle attività svolte in contraddittorio dall'Agenzia nei mesi di settembre 2021, gennaio e novembre 2022 è stato incluso il rilievo piezometrico di tutti i pozzi presenti nell'area, ovvero, A, B, F1bis, D, L, G, N, H (Dis. 2), Ibis (Im. 5), Cbis ed E al fine di determinare la soggiacenza assoluta della falda da confrontare con i valori restituiti dalla Ecoambiente srl a seguito del rilievo eseguito in data 7 marzo 2020, che rappresenta l'ultimo rilievo piezometrico restituito dalla parte. Per le ricostruzioni sono stati utilizzati i valori riportati nel documento *"AREA EX Pontina Ambiente SITO DI VIA RONCIGLIANO COMUNE DI ALBANO – Contributo per la comprensione del modello di circolazione delle acque sotterranee ed osservazioni sui cambiamenti idrochimici dovuti alla sospensione delle attività industriali in seguito alla pandemia COVID 19"* allegato alla nota della Ecoambiente srl prot. 289 del 24/09/2021. Nello specifico, sono stati utilizzati i dati della quota assoluta del punto di misura/piezometro di cui in *Tab. 1 – Nuove coordinate topografiche assolute acquisite con il recente rilievo topografico* e i valori della quota assoluta della falda per ciascun piezometro di *Tab. 2 – Soggiacenza e quota della falda il 7 marzo 2020*, riportate di seguito per pronta memoria.

Tab. 1 - Ricostruzione soggiacenza falda Arpa Lazio

POZZO	Quota assoluta m s.l.m.	Ecoambiente srl		Arpa Lazio		Arpa Lazio		Arpa Lazio	
		soggiacenza 7 marzo 2020	Quota falda m s.l.m.	soggiacenza 14-15-16 settembre 2021	Quota falda m s.l.m.	soggiacenza 11-12-13 gennaio 2022	Quota falda m s.l.m.	soggiacenza 7-8-9 novembre 2022	Quota falda m s.l.m.
A	154,741	92,12	62,621	92,34	62,401	92,3	62,441	92,38	62,361
B	138,934	80,58	58,354	80,48	58,454	80,4	58,534	80,78	58,154
CBIS	142,628	84,55	58,078	-	-	84,4	58,228	85,35	57,278
D	166,179	96,93	69,249	97,57	68,609	97,02	69,159	97,2	68,979
E	132,786	77,47	55,316	-	-	75,42	57,366	-	-
F1BIS	132,119	80,43	51,689	81,2	50,919	80,93	51,189	81,78	50,339

IBIS	142,118	85,81	56,308	86,2	55,918	85,95	56,168	86,9	55,218
L	140,697	73,17	67,527	73,23	67,467	72,86	67,837	73,48	67,217
N	142,898	86,88	56,018	86,86	56,038	86,39	56,508	89,02	53,878
G	154,211	97,46	56,751	97,45	56,761	97,18	57,031	99,05	55,161
H	135,737	79,83	55,907	79,78	55,957	79,51	56,227	81,11	54,627

Dall'esame della tabella di cui sopra, si rileva che la quota assoluta della falda nel pozzo D risulta più alta di quella rilevata nel pozzo L in tutte le campagne prese in esame, a differenza di quanto dichiarato dalla Società nell'elaborato sopra citato, ovvero *"...le quote della falda nei pozzi D ed L sono praticamente identiche ..."*. Nelle more di un aggiornamento della ricostruzione dell'andamento del deflusso della falda acquifera sotterranea da parte della Società, il pozzo L sembrerebbe posto a valle idrogeologica rispetto al pozzo D.

Con nota prot. 289 del 17/05/2022 la Ecoambiente srl ha restituito il documento *"Report periodico sui risultati relativi alle analisi chimiche delle acque di falda prelevate in contraddittorio con Arpa Lazio Periodo Agosto 2021-Aprile 2022"* ove ripropone, tra l'altro, l'aggiornamento del modello di deflusso della falda, rispetto a quello elaborato utilizzando i dati della campagna di marzo 2020, già proposto nel documento allegato alla nota 160 del 17/02/2022. A tal riguardo si rimanda a quanto rappresentato da Arpa Lazio nella citata nota in merito ai dati relativi ai pozzi E e Cbis, e si chiede alla Società di rielaborare un aggiornamento del deflusso della falda, utilizzando i dati delle misurazioni rilevate contestualmente in tutti gli 11 pozzi presenti nell'area di sedime del sito.

All'interno del report, la Ecoambiente srl, al fine di fornire informazioni aggiuntive rispetto a quelle restituite dalle analisi condotte sulle acque sotterranee prelevate dai pozzi D, A, B, e F1bis, ha eseguito autonomamente accertamenti analitici su campioni di acqua sotterranea prelevati in data 15/02/2022 da un pozzo privato ubicato in Via delle Pantanelle a circa 800 metri a monte idrogeologico della discarica. La Società, confrontando le risultanze analitiche restituite da Arpa Lazio sul pozzo D con quelle restituite dal laboratorio di parte per il pozzo privato (Tab. 21), dichiara che *"Sulla base di dati attualmente disponibili si può pertanto ritenere che la sorgente di contaminazione dei suddetti DNAPL (Triclorometano e Tricloroetilene), sia posta a monte delle discarica"*.

Tab. 21 – Confrontabilità delle concentrazioni nei pozzi a monte della discarica

Parametro (µg/l)	Misure del 15/2/2022				
	D	PRIVATO MONTE	A	B	F1bis
Triclorometano	0,1	0,09	0,04	0,04	0,04
Tricloroetilene	0,4	0,3	0,2	0,2	0,2

Tale affermazione si baserebbe tuttavia sul dato analitico di una sola campagna di monitoraggio condotta, peraltro, in assenza di contraddittorio sul pozzo privato, e senza aver preso in considerazione il superamento normativo riscontrato dal laboratorio di parte per il Triclorometano nel pozzo D nella medesima campagna di febbraio 2022 (0,2 µg/l – Tabella 19). Inoltre non si tengono in considerazione i superamenti normativi storici riscontrati in altri piezometri, quali ad esempio i superamenti nel pozzo L (1,2 Dicloropropano rilevato da Arpa in tutte le campagne) e nel pozzo G (Triclorometano rilevato da Arpa fino a gennaio 2022 e 1,2 Dicloropropano rilevato da Arpa a settembre 2021 e da Ecoambiente a febbraio 2022). Per quanto riguarda il pozzo L, si richiama quanto già evidenziato dall’Agenzia con note prott. 65898 del 09/10/2021 e 17350 del 17/03/2022 in merito all’attuale impossibilità, in assenza di ulteriori elementi, di escludere un’influenza del vicino bacino di discarica sul piezometro, in quanto ubicato a ridosso di uno dei lotti della discarica.

Per quanto riguarda la rilevata contaminazione da composti inorganici e da composti organici la Ecoambiente srl, all’interno dei documenti allegati alle note prott. 160 del 17/02/2022 e 289 del 17/05/2022, ritiene che la prima è “...associabile ai valori del fondo naturale che caratterizzano le acque di falda del circuito ipotermale dei Colli albani”, mentre per la seconda ritiene che “...emerge quindi l’inopinabile certezza....che esista un valore di fondo antropico diffuso nel territorio industriale che produce “carico contaminante” sulla matrice (acqua di falda) nelle aree poste a monte idrogeologico della discarica” adducendo che “Gli studi effettuati da ARPA nell’area di Pomezia ed Ardea rendono la comprensione della diffusione del fenomeno nell’area posta ad ovest della discarica”. In merito alla contaminazione antropica di tipo diffuso, premesso che le Determinazioni della Regione Lazio (G08485 del 25/07/2016, G09156 del 08/08/2106 e G09157 del 08/08/2106) si riferiscono all’inquinamento delle acque sotterranee da sostanze organiche clorurate (tetracloroetilene e tricloroetilene) nell’area vasta dei territori dei Comuni di Pomezia e Ardea, ad ovest del sito della discarica, allo stato attuale, in assenza di puntuali informazioni circa un eventuale correlazione, come già espresso nella nota Arpa Lazio prot. 17350 del 17/03/2022, si rimane in attesa delle valutazioni dell’Autorità competente in materia di inquinamento diffuso.

Risulta utile ricordare che tra novembre 2021 e marzo 2022 la Regione Lazio ha convocato numerosi Tavoli Tecnici finalizzati all'avvio del procedimento di caratterizzazione idrogeologica e di bonifica, alla definizione delle azioni propedeutiche per la definizione dello stato ambientale e dei valori di fondo naturali e, infine, all'inquadramento dell'inquinamento diffuso. Da ultimo, con nota prot. 517244 del 25/05/2022 (agli atti Arpa Lazio giusto prot. 35935 del 25/05/2022), la Regione Lazio comunica che intende perseguire le azioni finalizzate al corretto prosieguo dell'iter amministrativo per la determinazione dei valori di fondo naturale e della definizione di un modello idrogeologico preliminare dell'area oggetto di interesse procedendo con l'affidamento all'Università la Sapienza di Roma di uno Studio preliminare di raccordo, correlazione ed elaborazione di tutta la letteratura collettata con il contributo degli enti coinvolti. L'Amministrazione Regionale afferma che tale studio sarà funzionale alle successive azioni amministrative e in particolare alla definizione delle competenze ricadenti a capo dei singoli Enti e/o soggetti privati.

In relazione ai dati acquisiti dalla Ecoambiente srl a seguito di accesso agli atti e richiamati nei documenti allegati alle note prott. 160 del 17/02/2022 e 289 del 17/05/2022, si ribadisce quanto già espresso dall'Agenzia con nota prot. 17350 del 17/03/2022, ossia che detti dati fanno riferimento agli esiti analitici di una campagna di monitoraggio straordinaria condotta nel mese di agosto 2021 dal Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione della ASL RM 6 relativa al campionamento di acque destinate al consumo umano nelle aree limitrofe alla discarica in parola per la verifica dei requisiti di qualità ambientale ai sensi del D.Lgs. 31/01. Si evidenzia a tal proposito che le procedure di campionamento di acque a destinazione d'uso potabile differiscono da quelle previste dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, non consentendo una diretta confrontabilità.

Si restituiscono di seguito gli esiti relativi ai campionamenti svolti in contraddittorio, oltre a considerazioni di carattere tecnico.

Le seguenti tabelle riepilogative riportano i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione riscontrati all'esito delle analisi chimiche effettuate presso i laboratori dell'Agenzia rispetto ai limiti di Tabella 2 Allegato 5 Parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06, includendo per facilità di lettura nella tabella 2 anche quelli relativi ai campioni prelevati in contraddittorio a partire da novembre 2019 a novembre 2022, ove presenti (note Dipartimento Pressioni sull'Ambiente – Servizio Sezione Provinciale di Roma - Unità AIA e VIA di Arpa Lazio prott. 65378 del 19/09/2022, 65415 del 19/09/2022, 72027 del 14/10/2022, 80053 del 17/11/2022 e 89264 del

22/12/2022). Le tabelle evidenziano, altresì, limitatamente ai parametri che hanno mostrato superamenti dei limiti normativi, anche i valori risultati conformi. Per opportunità si riporta uno stralcio cartografico estratto da Google Earth riportante l'ubicazione dei piezometri monitorati (in verde i 4 piezometri inclusi nella Tabella C15 del PMeC allegato alla DD n. B3695 del 13/08/2009 di Autorizzazione Integrata Ambientale –AIA, mentre in giallo gli ulteriori 7 piezometri presenti nell'area della discarica).

Figura 1 – Ubicazione piezometri di monitoraggio



Tabella 2 – Pozzi ricompresi nell’AIA

Parametro	Unità di misura	CSC D.Lgs. 152/06	Prelievo ARPA	Piezometro				Parametro	Unità di misura	CSC D.Lgs. 152/06	Prelievo ARPA	Piezometro			
				D	A	B	F1Bis					D	A	B	F1Bis
Ferro disc.	µg/l	200	nov-19	<10	10	10	<10	Fluoruri	µg/l	1500	nov-19	1100	4700	900	1100
			ago-21	<10	<10	<10	<10				ago-21	1284	4715	1080	1180
			set-21	<10	<10	<10	<10				set-21	1271	3784	1083	1205
			ott-21	<10	11	<10	<10				ott-21	1287	4721	1074	1227
			nov-21	59	46	<10	<10				nov-21	1300	5050	1100	1200
			dic-21	320	<10	<10	<10				dic-21	1360	5400	1120	1250
			gen-22	<10	<10	<10	<10				gen-22	1080	4550	957	1032
			feb-22	<10	<10	<10	<10				feb-22	1230	4950	996	1150
			mar-22	<10	<10	<10	<10				mar-22	1195	3783	977	1101
			apr-22	<10	<10	<10	<10				apr-22	1080	3650	893	999
			mag-22	<10	<10	<10	<10				mag-22	1305	4206	1169	1172
			giu-22	<10	<10	<10	<10				giu-22	1230	4959	1020	1098
			lug-22	<10	<10	<10	<10				lug-22	1238	4846	1016	1118
			ago-22	<10	<10	<10	<10				ago-22	1438	4872	1065	1275
			set-22	<10	<10	<10	<10				set-22	1247	5048	1157	989
ott-22	<10	<10	<10	<10	ott-22	1248	5196	987	1153						
nov-22	<10	<10	<10	<10	nov-22	1237	5694	987	1178						
Arsenico disc.	µg/l	10	nov-19	9,1	23	10	10	1,2 Dicloropropano	µg/l	0,15	nov-19	<0,1	<0,1	<0,1	0,4
			ago-21	7,7	18	9,1	9,9				ago-21	<0,01	<0,01	<0,1	0,2
			set-21	8,6	21	13	11				set-21	<0,01	<0,01	0,06	0,3

			ott-21	8,3	24	9,7	10				ott-21	0,01	<0,01	0,06	0,3
			nov-21	9,3	21	9,7	9,7				nov-21	<0,01	<0,01	0,03	0,1
			dic-21	9,5	19	10	10				dic-21	<0,01	<0,01	0,03	0,1
			gen-22	8,7	17	10	9,6				gen-22	<0,05	<0,05	<0,05	0,15
			feb-22	7,1	26	11	11				feb-22	0,01	<0,01	0,03	0,1
			mar-22	7,6	20	9,9	10				mar-22	0,01	<0,01	0,03	0,09
			apr-22	7,1	17	9,2	9,3				apr-22	<0,01	<0,01	0,02	0,08
			mag-22	8,2	18	10	10				mag-22	<0,01	<0,01	0,02	0,09
			giu-22	8,3	22	6,3	9,7				giu-22	<0,01	<0,01	0,02	0,08
			lug-22	4,6	14	5	5,6				lug-22	<0,01	<0,01	0,03	0,09
			ago-22	8,1	26	9,9	9,6				ago-22	<0,01	<0,01	0,04	0,1
			set-22	7,3	24	9,5	9,4				set-22	0,01	<0,01	0,02	0,07
			ott-22	7,6	22	9,2	9,3				ott-22	<0,01	<0,01	0,01	0,06
			nov-22	7,2	21	9	9,3				nov-22	<0,01	<0,01	0,01	0,04
Manganese disc.	µg/l	50	nov-19	<10	42	<10	<10	Triclorometano	µg/l	0,15	nov-19	0,3	<0,1	<0,1	<0,1
			ago-21	<5	70	<5	<5				ago-21	0,2	0,1	0,02	0,04
			set-21	<5	<5	<5	<5				set-21	0,3	0,1	0,07	0,08
			ott-21	<5	5,5	<5	<5				ott-21	0,4	0,2	0,1	0,1
			nov-21	<5	<5	<5	<5				nov-21	0,2	0,04	0,05	0,06
			dic-21	<5	<5	<5	<5				dic-21	0,2	0,03	0,05	0,05
			gen-22	<5	<5	<5	<5				gen-22	0,24	<0,07	0,08	0,09
			feb-22	<5	6,6	<5	<5				feb-22	0,1	0,04	0,04	0,04
			mar-22	<5	8,9	<5	<5				mar-22	0,1	0,07	0,01	0,04
			apr-22	<5	<5	<5	<5				apr-22	0,1	<0,01	0,03	0,04
			mag-22	<5	<5	<5	<5				mag-22	0,1	0,04	0,04	0,04
			giu-22	<5	<5	<5	<5				giu-22	0,1	0,03	0,04	0,05

			lug-22	<5	<5	<5	<5			lug-22	0,1	0,03	0,05	0,06
			ago-22	<5	<5	<5	<5			ago-22	0,1	0,04	0,04	0,1
			set-22	<5	<5	<5	<5			set-22	0,1	0,02	0,03	0,03
			ott-22	<5	<5	<5	<5			ott-22	0,08	0,01	0,02	0,02
			nov-22	<5	<5	<5	<5			nov-22	0,05	<0,01	0,02	0,02
			nov-19	20	19	33	<10			nov-19	1,8	0,6	0,5	0,6
			ago-21	130	5800	<10	<10			ago-21	0,4	0,3	0,2	0,2
			set-21	48	66	34	10			set-21	0,9	0,7	0,4	0,4
			ott-21	43	280	26	<10			ott-21	1,1	0,6	0,5	0,5
			nov-21	100	2600	28	<10			nov-21	1	0,6	0,5	0,5
			dic-21	79	3500	26	14			dic-21	1,3	0,6	0,6	0,6
			gen-22	57	5400	43	<10			gen-22	0,5	0,2	0,2	0,2
			feb-22	55	1700	17	<10			feb-22	0,4	0,2	0,2	0,2
			mar-22	70	680	14	16			mar-22	0,4	0,3	0,2	0,2
			apr-22	56	3700	<10	<10			apr-22	0,4	0,3	0,2	0,2
			mag-22	96	4200	17	19			mag-22	0,5	0,3	0,2	0,2
			giu-22	36	4959	16	<10			giu-22	0,4	0,2	0,2	0,2
			lug-22	71	970	15	<10			lug-22	0,6	0,3	0,2	0,2
			ago-22	93	210	24	<10			ago-22	0,5	0,2	0,2	0,2
			set-22	78	370	12	<10			set-22	0,2	0,1	0,1	0,1
			ott-22	85	1000	12	10			ott-22	0,2	0,1	0,1	0,1
			nov-22	110	1500	11	<10			nov-22	0,2	<0,1	<0,1	<0,1
Zinco disc.	µg/l	3000						Tricloroetilene	µg/l	1,5				

La tabella 3 restituisce i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione delle acque sotterranee a seguito dei campionamenti effettuati nei mesi di settembre e dicembre 2021 (limitatamente al pozzo Cbis) e gennaio e novembre 2022 nei restanti pozzi presenti nell'intorno della discarica, non ricompresi nel monitoraggio richiesto con Ordinanza sopra citata.

Tabella 3 – Pozzi non ricompresi nell'AIA

Parametro	Unità di misura	CSC D.Lgs. 152/06	Prelievo ARPA	Piezometro						
				L	G	N	H	IBis	E	CBis
Fluoruri	µg/l	1500	set-21	966	1090	1697	31668	871	1730	-
			dic-21	-	-	-	-	-	-	1460
			gen-22	668	813	3190	28800	1099	1148	1380
			nov-22	917	1028	1380	33017	978	1726	1438
Boro	µg/l	1000	set-21	120	130	170	4900	690	100	-
			dic-21	-	-	-	-	-	-	100
			gen-22	150	140	440	4300	1000	170	130
			nov-22	110	120	110	5000	370	120	130
Arsenico disc.	µg/l	10	set-21	1,2	7,5	10	38	13	17	-
			dic-21	-	-	-	-	-	-	9,5
			gen-22	1,6	9,6	12	23	9,7	9,8	15
			nov-22	<1	9,8	9,5	37	5,6	15	8,6
Manganese disc.	µg/l	50	set-21	12000	59	<5	<5	8400	<5	-
			dic-21	-	-	-	-	-	-	<5
			gen-22	11000	23	<5	<5	7500	<5	<5
			nov-22	7500	6,1	<5	<5	5000	<5	6,3
Ferro disc.	µg/l	200	set-21	240	680	26	19	9900	<10	-
			dic-21	-	-	-	-	-	-	<10
			gen-22	980	1000	13	26	9100	23	<10
			nov-22	<10	170	16	18	5500	<10	190
Nichel disc.	µg/l	20	set-21	16	1,2	1,6	<1	51	<1	-
			dic-21	-	-	-	-	-	-	<1
			gen-22	12	1,4	1,7	<1	46	<1	<1
			nov-22	7,1	1,1	2,3	<1	26	<1	<1
Zinco disc.	µg/l	3000	set-21	85	56	250	<10	48	<10	-
			dic-21	-	-	-	-	-	-	2100
			gen-22	110	53	810	110	66	550	11
			nov-22	88	43	200	<10	35	<10	110
Mercurio disc.	µg/l	1	set-21	<0,02	0,24	0,39	2,8	0,57	0,18	-

			dic-21	-	-	-	-	-	-	0,09	
			gen-22	<0,02	0,19	0,39	<0,1	0,5	0,11	0,14	
			nov-22	0,03	0,18	0,22	3,2	0,36	0,2	0,16	
1,2 Dicloropropano	µg/l	0,15	set-21	40	0,2	0,05	0,04	0,06	0,02	-	
			dic-21	-	-	-	-	-	-	-	0,04
			gen-22	101	0,14	<0,05	<0,05	0,09	0,06	<0,05	<0,05
			nov-22	4	0,02	0,02	<0,01	0,08	<0,01	<0,01	<0,01
Triclorometano	µg/l	0,15	set-21	0,01	0,2	0,09	0,05	0,02	0,09	-	
			dic-21	-	-	-	-	-	-	-	0,07
			gen-22	<0,07	0,22	0,08	<0,07	<0,07	0,09	0,12	0,12
			nov-22	0,01	<0,01	0,04	<0,01	<0,01	0,02	0,04	0,04
1,2 Dibromoetano	µg/l	0,001	set-21	0,09	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	-	
			dic-21	-	-	-	-	-	-	-	<0,01
			gen-22	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02
			nov-22	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01
1,2,3 Tricloropropano	µg/l	0,001	set-21	0,01	<0,01	<0,01	<0,01	0,01	<0,01	-	
			dic-21	-	-	-	-	-	-	-	<0,01
			gen-22	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02	<0,02
			nov-22	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01
Cloruro di Vinile	µg/l	0,5	set-21	0,1	<0,01	<0,01	0,02	1,3	<0,01	-	
			dic-21	-	-	-	-	-	-	-	<0,01
			gen-22	0,2	<0,1	<0,1	<0,1	0,5	<0,1	<0,1	<0,1
			nov-22	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	0,04	<0,01	<0,01	<0,01
Tricloroetilene	µg/l	1,5	set-21	0,4	0,1	0,3	0,1	<0,1	0,4	-	
			dic-21	-	-	-	-	-	-	-	1
			gen-22	<0,1	<0,1	0,2	<0,1	<0,1	0,3	0,3	0,3
			nov-22	0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,1

Le risultanze analitiche riportate nelle tabelle 2 e 3 evidenziano che le concentrazioni dei composti inorganici non sono uniformemente distribuite nell'area, rilevando la presenza di punti con maggiori criticità per numero di superamenti e concentrazioni rilevate, ovvero i pozzi Ibis (in prossimità del VII° invaso), H (unico pozzo con superamenti normativi anche di Mercurio), A e secondariamente i pozzi L, N. e G.

In merito ai composti organici, l'analisi delle tabelle 2 e 3 rileva un miglioramento dello stato qualitativo delle acque sotterranee rispetto al precedente aggiornamento reso con nota prot. 17350 del 17/03/2022. Risulta, tuttavia, permanere una criticità ambientale per il superamento normativo di 1,2 Dicloropropano nel pozzo L, punto adiacente ai bacini dei lotti della discarica ormai chiusi. Per

quanto riguarda il pozzo G, si osserva il rispetto del limite normativo del Triclorometano nella sola ultima campagna di monitoraggio del novembre 2022.

Si informa che l’Agenzia, a valle della ricezione degli esiti degli accertamenti eseguiti dai laboratori di entrambe le parti (Colle Verde srl e Ecoambiente srl) relativi alla campagna di monitoraggio eseguita in contraddittorio del mese di novembre 2022, si riserva di effettuare un raffronto dei dati ed eventualmente di relazionare nel merito. Nelle more di ricevere i sopra citati esiti analitici, si ribadisce la non totale sovrapponibilità dei dati restituiti dall’Agenzia con quelli dei laboratori di parte in relazione al campionamento in contraddittorio di settembre 2021, nonché tra quelli restituiti dalle due parti. Si rimanda per i dettagli tecnici a quanto rappresentato con nota Arpa Lazio prot. 17350 del 17/03/2022 e alle note ivi richiamate prott. 79217 del 01/12/2021 e 79227 del 01/12/2021 evidenziando, tuttavia, i dati restituiti dal laboratorio di Ecoambiente srl per il pozzo E: Idrocarburi tot n-esano 417µg/l (CSC 350 µg/l) e pozzo Ibis: 1,4 Diclorobenzene 5,65 µg/l (CSC 0,5 µg/l).

Con nota prot. 289 del 17/05/2022 la Ecoambiente srl ha, da ultimo, trasmesso il 4° Report periodico del monitoraggio delle acque di falda relativo al periodo agosto 2021/aprile 2022 contenente, tra l’altro, gli esiti degli accertamenti analitici relativi alla campagna in contraddittorio gennaio 2022 (Tabelle 16 e 17). Dall’esame delle citate tabelle, risulta una sostanziale sovrapponibilità dei dati restituiti dai laboratori di Arpa Lazio e dal laboratorio di parte di Ecoambiente fatta eccezione per il piezometro G per il dato del Triclorometano (Arpa Lazio 0,22 µg/l - Ecoambiente 0,05 µg/l e CSC 0,15 µg/l) e del 1,2 Diclororopropano (Arpa Lazio 0,14 µg/l - Ecoambiente 0,29 µg/l e CSC 0,15 µg/l). In relazione alle altre campagne di monitoraggio eseguite in contraddittorio tra ottobre 2021 e aprile 2022, di seguito si riportano i superamenti normativi riscontrati dal laboratorio di parte in aggiunta a quelli rilevati dall’Agenzia e riportati nelle tabelle 2 e 3 di cui sopra. Campagna ottobre 2021: la Società ha riscontrato concentrazioni superiori ai limiti normativi per il Benzo(a)Pirene (CSC 0,01 µg/l) nei pozzi D (0,036 µg/l) e A (0,012 µg/l) (Tabella 11); Campagna novembre 2021: la Società ha riscontrato concentrazioni superiori ai limiti normativi per il Clorometano (CSC 1,5 µg/l) nel pozzo F1bis (1,6 µg/l) (Tabelle 12 e 13); Campagna dicembre 2021: non si segnalano superamenti per ulteriori parametri in aggiunta a quelli segnalati da Arpa (Tabelle 14 e 15); Campagna febbraio 2022: la Società ha riscontrato concentrazioni superiori ai limiti normativi per il Triclorometano (CSC 0,15 µg/l) nel pozzo D (0,2 µg/l) (Tabella 19); Campagna marzo 2022: la Società dichiara “...per l’arsenico...Arpa Lazio determina un valore uguale al limite della concentrazione soglia di contaminazione” tuttavia si evidenzia che il valore riscontrato dall’Agenzia (20 µg/l) risulta essere il doppio rispetto al limite previsto (Tabella 12.1); Campagna aprile 2022: la

Società ha riscontrato concentrazioni superiori ai limiti normativi per i Fluoruri (CSC 1500 µg/l) nel pozzo D (1550 µg/l) (Tabella 13.1). Si rimane in attesa della trasmissione, da parte delle Società, degli esiti analitici delle campagne di monitoraggio eseguite in contraddittorio tra maggio 2022 e novembre 2022, ai fini di un loro raffronto con i dati restituiti dai laboratori dell’Agenzia.

Stante quanto sopra, al fine di delineare in modo esaustivo lo stato qualitativo della falda sottostante l’intera area della discarica in oggetto, anche in funzione delle possibili variazioni dovute alle stagionalità, si rimanda ad una valutazione di merito al termine dei controlli mensili demandati all’Agenzia al punto 6 dell’Ordinanza CMRC-2021-0107903 del 15/07/2021 emessa dalla Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale e ss.mm.ii..

Si allegano i rapporti di prova restituiti dai laboratori di Arpa Lazio relativi ai campioni di acqua sotterranea prelevati dal Dipartimento Stato Dell’Ambiente – Unità Suolo e Bonifiche di Roma in occasione della campagna di monitoraggio eseguita a novembre 2022, unitamente alle note del Dipartimento Pressioni sull’Ambiente – Unità AIA e VIA corredate dai rapporti di prova relativi ai campioni di acque sotterranee prelevate mensilmente a partire da agosto 2021 fino a novembre 2022. Per i restanti rapporti di prova, relativi alle campagne di settembre 2021 e gennaio 2022 eseguite dall’ Unità Suolo e Bonifiche di Roma, si rimanda alle precedenti note dell’Agenzia richiamate a margine.

All’atto del sopralluogo in data 8 novembre 2022 è stata riscontrata l’installazione di idonea strumentazione di captazione delle acque sotterranee, ai fini del campionamento ambientale, nel pozzo Cbis, mentre si segnala che non è stato possibile acquisire il dato del livello piezometrico presente nel pozzo E (verbali di campionamento in allegato). Si chiede, pertanto, alla società Colle Verde srl di trasmettere il dato del livello piezometrico registrato in detta data dal lettore automatico posizionato nel pozzo E prima dell’esecuzione delle attività di spurgo e campionamento.

Si evidenzia altresì che all’atto dei campionamenti del pozzo F1bsi, l’impianto di messa in sicurezza risultava essere operativo e in emungimento con portata istantanea pari a circa 50 l/min. Per ulteriori valutazioni sul funzionamento di detto impianto, si rimanda alla nota Arpa prot. 17350 del 17/03/2022. Si rammenta che nel pozzo F1bis è attivo un sistema di emungimento delle acque sotterranee, su richiesta degli Enti (DD RU 193 del 19/01/2012 della provincia di Roma), finalizzato al solo contenimento della diffusione della contaminazione a valle, rientrando tra gli interventi di prevenzione e messa in sicurezza d’emergenza, dal momento che il procedimento è fermo ad una

fase di indagine preliminare. Non risulta infatti né presentato né discusso in conferenza di servizi il piano di caratterizzazione necessario alla definizione del quadro ambientale complessivo e del modello concettuale del sito, né tantomeno tutti gli elementi successivi previsti dal procedimento di bonifica in base al titolo V parte IV del D.Lgs. 152/06. Si rappresenta che la ricostruzione del modello concettuale costituisce anche elemento fondamentale all'individuazione delle misure di prevenzione da attuare nelle more del prosieguo del procedimento di bonifica.

Resta ferma la necessità di adozione di tutti i presidi di sicurezza e requisiti operativi e tecnici prescritti dalle procedure di gestione delle discariche previste dalle specifica norma di settore, il D.Lgs. 36/2003 come modificato dal D.lgs. 121/2020, che esulano dal procedimento di bonifica di cui alla parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06, tesi a prevenire le ripercussioni negative sull'ambiente.

L'Agenzia, nel ribadire la necessità di un prosieguo dell'iter procedurale di bonifica secondo le fasi disciplinate dalla Parte IV Titolo V del D.Lgs.152/06, ad oggi fermo alla sua fase preliminare, rimane in attesa delle valutazioni delle Autorità competenti a seguito dello specifico studio affidato all'Università la Sapienza di Roma e resta a disposizione per le specifiche competenze in relazione a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente, nonché dalla D.G.R. Lazio n. 296/2019 e s.m.i..

Distinti saluti.

Il Tecnico

Dott.ssa Michela Serafini

Il Dirigente dell'Unità

Ing. Christian Barrella

Il Direttore del Servizio

Dott. Mauro D'Angelantonio

Allegati:

- RDP Novembre 2022 - DSA
- Verbali di campionamento novembre 2022 DPA e DSA
- Arpa Lazio DPA prot. 65378 del 19/09/2022
- Arpa Lazio DPA prot. 65415 del 19/09/2022
- Arpa Lazio DPA prot. 72027 del 14/10/2022
- Arpa Lazio DPA prot. 80053 del 17/11/2022
- Arpa Lazio DPA prot. 89265 del 22/12/2022